



La mostra documentaria su l'età di Carlo, a cui è stato affiancato il restauro delle sale pompeiane di Palazzo Reale, nasce dalla consapevolezza che Napoli possieda un vastissimo patrimonio documentale e archivistico che necessita di essere adeguatamente conosciuto e valorizzato. La proposta è funzionale alla divulgazione del patrimonio culturale, artistico e architettonico del territorio e mette in relazione le risorse di Palazzo Reale con il sistema delle istituzioni culturali napoletane. Coerentemente con gli obiettivi di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della regione, la mostra intende illustrare il rinnovato ruolo di Napoli quale capitale del Regno durante il regno di Carlo di Borbone e l'acquisizione di una crescente centralità della città e dei suoi dintorni nel panorama europeo, grazie alle scoperte archeologiche di Ercolano (1738) e di Pompei (1748).

Luigi La Rocca

*Soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio
per il comune di Napoli*

La mostra e gli eventi sono finalizzati alla promozione e alla valorizzazione di Napoli come capitale europea dell'arte e della cultura. Il progetto vuole raccontare la città attraverso il regno carolino, che inaugurò una stagione culturale di grande interesse. Evidente è un mutamento del gusto incentivato dalle politiche del sovrano, come nel passaggio dagli allestimenti effimeri per celebrare la sua venuta alle opere monumentali avviate nel corso del suo regno (1734-1759). Ancora oggi, nonostante le trasformazioni urbanistiche e la complessa stratificazione, molti luoghi sono legati alla sua volontà: una nuova ala del Palazzo Reale, il Teatro di San Carlo, i Siti Reali, l'Albergo dei poveri; a lui sono legate industrie manifatturiere, progetti urbanistici proseguiti dai suoi successori, infrastrutture e un'importante stagione di ricerche archeologiche che hanno cambiato il volto del Regno, ma soprattutto inciso profondamente sul gusto neoclassico in Europa.

Paolo Mascilli Migliorini

Direttore del Palazzo Reale di Napoli

La mostra su *L'età di Carlo alle origini del gusto dell'antico*, e il contestuale restauro delle sale pompeiane di Palazzo Reale, è uno dei risultati del progetto sostenuto dalla Regione Campania attraverso il Piano Operativo Complementare (POC 2014-2020) che ha destinato al Patrimonio Culturale, inteso come l'insieme della dimensione materiale e immateriale della cultura, una quota di 82,2 ME a sostegno di un programma integrato di iniziative e allo scopo di garantire la sostenibilità economica e socio-culturale della regione. Con questa iniziativa si prosegue e si rafforza la collaborazione tra la Soprintendenza, la Regione Campania e il MiBACT.

Rosanna Romano

Direttore Generale Politiche Culturali e del Turismo - Regione Campania



BIBLIOTECA
NAZIONALE
DI NAPOLI



Polo Museale
della Campania



Soprintendenza Archeologia,
belle arti e paesaggio
per il comune di Napoli



l'età di Carlo

CONVEGNO
*dalla grottesca
alla decorazione pompeiana*

MOSTRA
alle radici del gusto dell'antico

Palazzo Reale di Napoli
17 dicembre 2019



dalla grottesca alla decorazione pompeiana

martedì 17 dicembre 2019 ore 9.00
Palazzo Reale di Napoli - sala conferenze

9.30 Saluti istituzionali

Luigi La Rocca, *soprintendente Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli*

Anna Imponente, *direttore Polo Museale della Campania*

Francesco Mercurio, *direttore Biblioteca Nazionale di Napoli*

Rosanna Romano, *direttore generale politiche culturali e turismo della Regione Campania*

10.00 - 13.00 Sessione mattutina

modera **Rosanna Cioffi**

Nadia Murolo

La valorizzazione dei siti borbonici in Campania: dalle esperienze fatte alle prospettive della programmazione 2021-2027

Luigi Mascilli Migliorini

Il presente passato di Carlo di Borbone

Heinz-Jürgen Beste

Cosa vedevano gli artisti del Rinascimento nelle antiche camere delle terme di Tito?

Cristina Acidini

La grottesca dal revival rinascimentale al revival "pompeiano"

Fabio Mangone

Il mito dell'architettura etrusca nella Napoli del Settecento

Paola D'Alconzo

A rilievo: traduzioni di motivi pittorici pompeiani nella seconda metà del XVIII secolo

14.30 - 17.30 Sessione pomeridiana

modera **Andrea Milanese**

Pierluigi Panza

Piranesi e le decorazioni alla pompeiana

Friedrich Wilhelm von Hase

Winckelmann in visita a Napoli (1759-e il 1767). L'importanza dei suoi resoconti per la conoscenza delle scoperte archeologiche nel golfo di Napoli e nei paesi di lingua tedesca

Margot Hleunig Heilmann

Decorazioni neopompeiane a Napoli e dintorni

Cettina Lenza

"Alla greca", "all'etrusca", "alla cinese", "alla gotica": la controversia fortuna delle grottesche pompeiane

Paolo Mascilli Migliorini

Le possibilità del gusto

Simone Foresta

Pompei a casa di Schliemann. Le decorazioni alla pompeiana nell'Atene neoclassica

17.45 - 18.00 presentazione della mostra

a cura di **Massimo Visone**

**alle radici del gusto dell'antico**

martedì 17 dicembre 2019 ore 18.00 : inaugurazione
Palazzo Reale di Napoli - sale pompeiane

promossa da

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli

collaborazione scientifica

Biblioteca Nazionale di Napoli
Polo Museale della Campania

cura e progetto scientifico

Paolo Mascilli Migliorini
Massimo Visone

comitato scientifico

Rosanna Cioffi, *Università della Campania Luigi Vanvitelli*

Luciano Garella, *già Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per il comune di Napoli*

Anna Imponente, *Polo Museale della Campania*

Luigi La Rocca, *Soprintendenza ABAP per il comune di Napoli*

Fabio Mangone, *Università di Napoli Federico II*

Luigi Mascilli Migliorini, *Università di Napoli*

L'Orientale

Francesco Mercurio, *Biblioteca Nazionale di Napoli*

Massimo Osanna, *Parco Archeologico di Pompei*

Renata Picone, *Università di Napoli Federico II*

Francesco Sirano, *Parco Archeologico di Ercolano*

comitato organizzativo

Raffaella Bosso

Carlotta Fiorentino

Rosa Romano

Massimo Visone

allestimento e grafica

Consorzio Stabile Glossa

ufficio stampa

Rosa Romano

progetto finanziato con il contributo di

Regione Campania Direzione Generale per le Politiche Culturali e il Turismo nell'ambito del Piano Operativo Complementare (POC) per i beni e le attività culturali